

# JEAN PIAGET

---

1896 – NASCE A NEUCHATEL (SVIZZERA)  
IL 9 AGOSTO.  
SI INTERESSA DI SCIENZE NATURALI.  
A 11 ANNI SCRIVE UN ARTICOLO SUL  
PASSERO ALBINO.

# 1907 - 1918

---

FREQUENTA IL MUSEO DI STORIA NATURALE  
E SI OCCUPA DI MOLLUSCHI (MALACOLOGIA).  
E' CHIAMATO A DIRIGERE LA SEZIONE DI  
MALACOLOGIA DEL MUSEO DI GINEVRA (ma è  
troppo giovane).

SCRIVE UN LIBRETTO DI FILOSOFIA.

DOTTORATO IN SCIENZE NATURALI.

INIZIO STUDI DI PSICOLOGIA PER INTERESSE

PER ADATTAMENTO E INTELLIGENZA.

# 1918 - 1925

---

SI SPOSTA A ZURIGO (CLINICA PSICHIATRICA DI BLEUER).

NEL 1919 A PARIGI NEL LABORATORIO DI BINET E SIMON.

NEL 1921 DIRIGE LE RICERCHE AL J. J. ROUSSEAU DI GINEVRA  
(PENSIERO PRELOGICO E EGOCENTRISMO)

# 1925 - 1929

---

LEZIONI DI PSICOLOGIA INFANTILE E STUDI  
FILOSOFICI SU CONOSCENZA E SPERIMENTALI  
SUL PENSIERO LOGICO. INSEGNA PSICOLOGIA  
SPERIMENTALE

1929 - 1939

---

STUDI SU NASCITA DELL'INTELLIGENZA  
E COSTRUZIONE DEL REALE.  
DIRIGE J.J. ROUSSEAU DI GINEVRA

# 1939 - 1950

---

NUMEROSE RICERCHE SU PERCEZIONE,  
SUL RAPPORTO TRA PERCEZIONE E  
INTELLIGENZA.

# 1950 - 1979

---

FONDA IL CENTRO DI EPISTEMOLOGIA  
GENETICA A GINEVRA.  
RISULTATI DI RICERCHE IN 30 VOLUMI.  
STUDI SU EQUILIBRAZIONE E RAPPORTO  
TRA INTELLIGENZA E ADATTAMENTO  
BIOLOGICO

1980

---

**MUORE A GINEVRA IL 15 SETTEMBRE**



# PIAGET

---

SPIEGAZIONE FORNIRE IL PERCHÈ  
CONSENTE LA PREDIZIONE  
DEL FENOMENO  
DIFFERENZA TRA  
SOGGETTO E OGGETTO:  
SCIENZE DELLA NATURA

# EPISTEMOLOGIA GENETICA

---

STUDIO DELLO SVILUPPO  
DELLA CONOSCENZA

# SVILUPPO

---



MATURAZIONE FISICA

+

ESPERIENZA CON AMBIENTE FISICO

+

ESPERIENZA SOCIALE

+

EQUILIBRAZIONE

# INTELLIGENZA

---

DA FASE PERCETTIVA E  
MANIPOLATORIA  
SI ARTICOLA  
PROGRESSIVAMENTE  
VERSO FORME ASTRATTE

# 4 STADI

---

➤ SENSOMOTORIO

➤ PREOPERATORIO O INTUITIVO

➤ OPERATORIO

CONCRETO

➤ OPERATORIO FORMALE

# CARATTERISTICHE STADIO SENSOMOTORIO

---

- BAMBINO APPRENDE PROPRIETÀ OGGETTI E  
LORO RELAZIONI
- STRUTTURE COGNITIVE PIÙ ORGANIZZATIVE
  - COMPORTAMENTI PIÙ INTENZIONALI
  - IL SÉ SI DIFFERENZIA DALL'AMBIENTE
    - OGGETTO PERMANENTE

# PERIODO PREOPERAZIONALE (2-7 ANNI)

---

**FUNZIONE SEMIOTICA  
(ABILITÀ DI SERVIRSI DI UN  
OGGETTO AL POSTO DI UN ALTRO)**

**UN SIGNIFICANTE EVOCA**

**UN SIGNIFICATO**

**PRECURSORI DI**

**SIGNIFICANTI:**

**SIMBOLI E SEGNI**

# CARATTERISTICHE PERIODO

---

EGOCENTRISMO



- **DIFFERENZIAZIONE INCOMPLETA DI SÈ E DEL MONDO**
- **TENDENZA A PERCEPIRE, CAPIRE E INTERPRETARE IL MONDO DAL PROPRIO PUNTO DI VISTA**



# RIGIDITA' DEL PENSIERO

---

- FOCALIZZAZIONE SUGLI STATI

RAGIONAMENTO  
SEMI-LOGICO

COGNIZIONE SOCIALE  
LIMITATA

# PERIODO OPERAZIONI CONCRETE (7-11 ANNI)

---

➤ REVERSIBILITÀ

➤ COMPENSAZIONE

➤ ADDIZIONE-SOTTRAZIONE

➤ RAPPRESENTAZIONE  
SPAZIO-TEMPORALE

# PERIODO OPERAZIONI FORMALI (11-15 ANNI)

---

➤ SFRUTTA RISULTATI  
OPERAZIONI  
CONCRETE PER GENERARE IPOTESI

➤ PENSIERO LOGICO

➤ 16 OPERAZIONI BINARIE

# PUNTI DI FORZA

---

- RICONOSCIMENTO RUOLO CENTRALE COGNIZIONE
  - TEORIA EURISTICA
  - CARATTERISTICHE SORPRENDENTI
- PENSIERO INFANTILE
- AMPIA PORTATA TEORIA
  - VALIDITÀ ECOLOGICA

# PUNTI DEBOLEZZA

---

- MANCANZA CHIAREZZA NEI LEGAMI COSTRUTTI-COMPORTAMENTO
- SUPPORTO INADEGUATO ALLA NOZIONE DI STADIO
- SPIEGAZIONE INADEGUATA DEI MECCANISMI DI SVILUPPO
- SCARSA ATTENZIONE ALLO SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO
- INADEGUATEZZE METODOLOGICHE

# PIAGET E L'EDUCAZIONE

---

TEORIA DELLA COMPETENZA, NON DEL COMPORTAMENTO COGNITIVO

TRE APPORTI: SEQUENZE DEL MATERIALE CURRICOLARE; CONTENUTI DEL MATERIALE DI ISTRUZIONE; METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

SEQUENZE: ETÀ NELLE QUALI SI PUÒ AVERE UN APPRENDIMENTO LEGATE AGLI STADI

CONTENUTI: PREVALENTEMENTE MATEMATICA E SCIENZE, CONCETTI LOGICO-MATEMATICI

METODOLOGIA: AUTOSCOPERTA E APPRENDIMENTO ATTIVO, MOTIVAZIONE NEL CONFLITTO COGNITIVO, CONVERSAZIONE COME MUTUO APPRENDIMENTO

# CONCETTI PEDAGOGICI

- COSTRUTTIVISMO
  - METODO CRITICO
  - ESPLORAZIONE ATTIVA DAL BAMBINO
  - PARALLELISMO NEL RAPPORTO INSEGNANTE-ALLIEVO E SPERIMENTATORE-SOGGETTO
  - PRIORITÀ DELL'INTELLIGENZA SU APPRENDIMENTO
-

# READINESS ALL'APPRENDIMENTO

---

LIMITI DI CIÒ CHE SI PUÒ APPRENDERE E INSEGNARE

ADEGUAMENTO DELL'ISTRUZIONE ALLE FASI DELLO SVILUPPO

SUCCESSIONE CON CUI I CONCETTI EMERGONO È 'NATURALE'

INSEGNANTE CON FUNZIONE 'DIAGNOSTICA' UTILIZZANDO TECNICHE DI PIAGET DI OSSERVAZIONE E COLLOQUIO E LE PROVE CLASSICHE (ESEMPIO DI CONSERVAZIONE) PER DETERMINARE STADIO DI SVILUPPO



# DA RICORDARE

---

- EPISTEMOLOGIA GENETICA
- INTELLIGENZA COME ADATTAMENTO
- SVILUPPO STADIALE IN 4 PERIODI
- CONTRIBUTI ALL'EDUCAZIONE